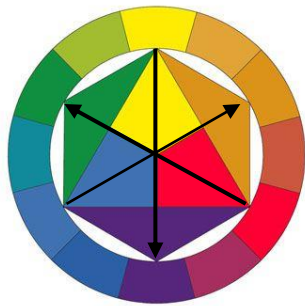
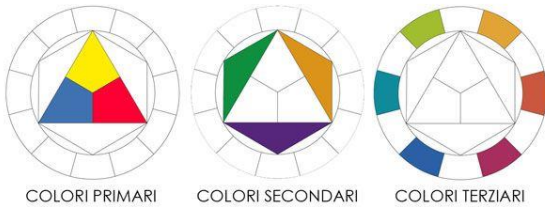


LA TEORIA DEL COLORE

Johannes Itten (Südernlinden, 11 novembre 1888 – Zurigo, 25 marzo 1967) è stato un pittore, designer e scrittore svizzero, ricordato come teorico del colore. Con la sua teoria del colore egli voleva liberare la creatività dei suoi studenti. Faceva precedere le sue lezioni con esercizi di ginnastica, per cercare di far emergere le energie creative.



Per spiegare la sua teoria Itten ideò il CERCHIO CROMATICO

Tutti i colori si possono ottenere mescolando i tre colori primari (giallo, rosso, blu), in diverse percentuali e, via via, i colori prodotti da queste mescolanze.

Il Cerchio di Itten consente di determinare, per ogni colore:

- qual è il risultato della mescolanza con un altro colore;
- qual è il colore complementare di ogni colore primario.

Dalla mescolanza a due a due dei colori primari si ottengono i tre colori secondari: giallo+blu= verde, rosso+giallo= arancione, rosso+blu= viola.

Nel cerchio esterno, diviso in 12 settori, vengono rappresentati i colori primari, secondari e terziari ottenuti con ulteriori mescolanze.

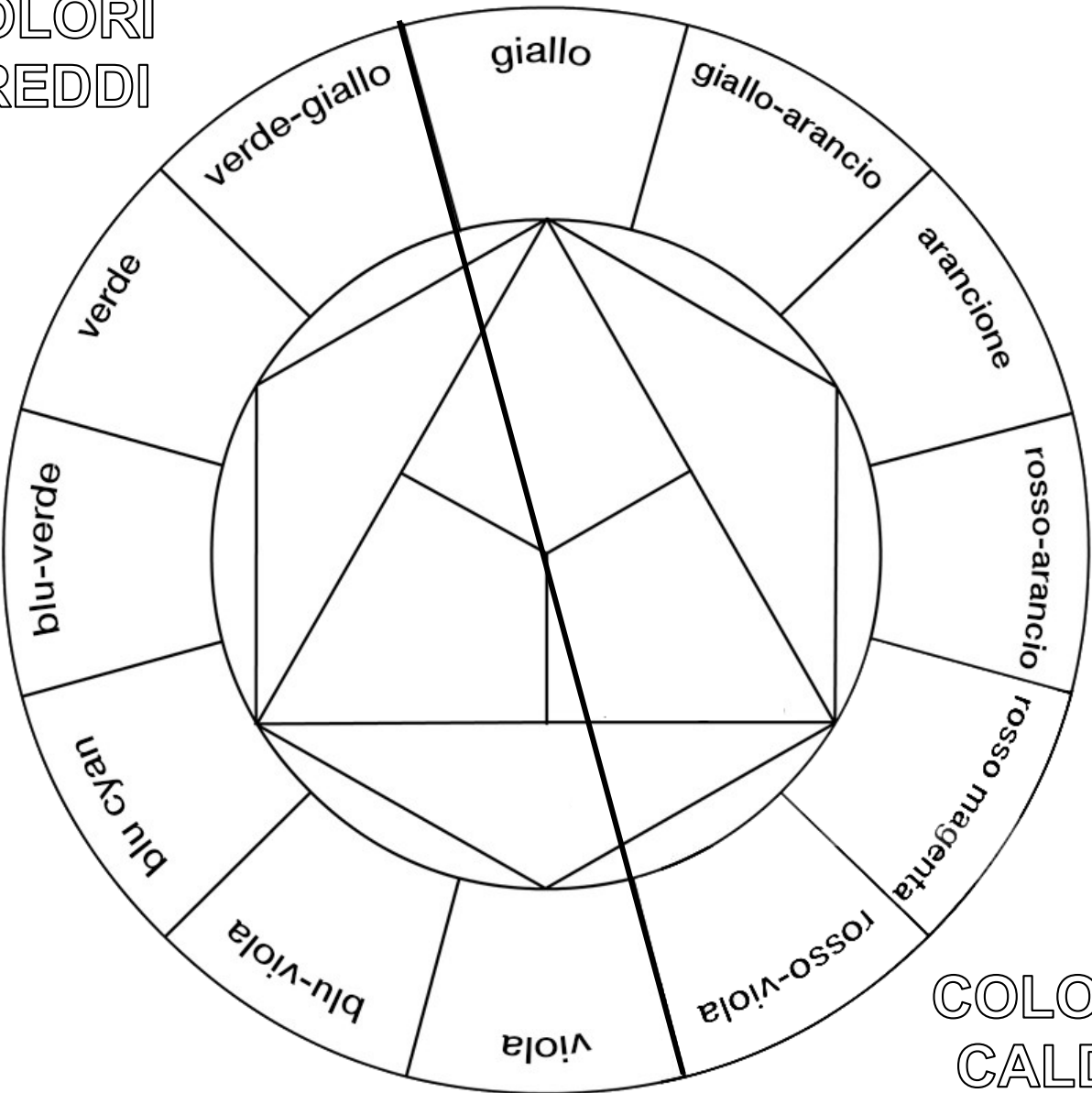
Si definiscono colori complementari quelli diametralmente opposti a un colore primario sul cerchio cromatico: il colore complementare del blu è l'arancione; il complementare del giallo è il viola; il complementare del rosso è il verde.

Inoltre si può distinguere una temperatura dei colori: sono caldi i colori che trasmettono una sensazione di calore e sono quelli ottenuti con il giallo e il rosso; sono freddi quelli che ricordano l'acqua, ottenuti con il blu. Ma la temperatura dei colori non è rigida: i verdi possono essere caldi se contengono più giallo che blu; i viola possono essere caldi se contengono più rosso che blu.

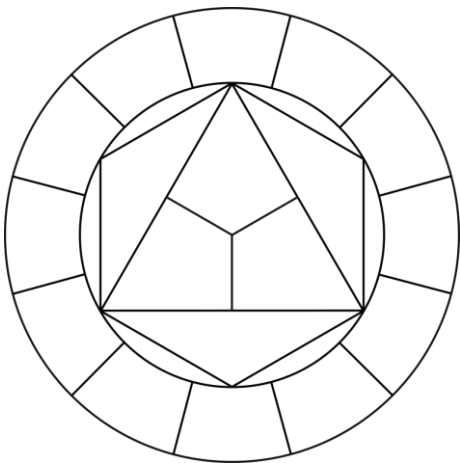


IL CERCHIO CROMATICO DI ITTEN

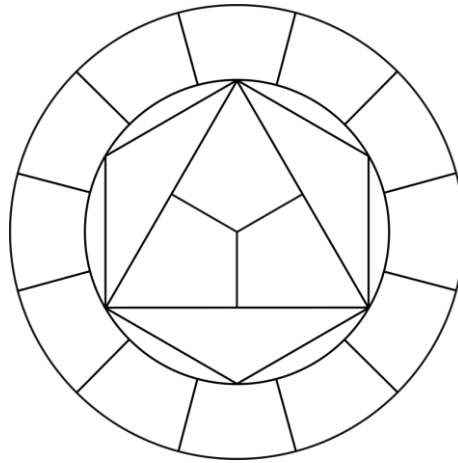
COLORI
FREDDI



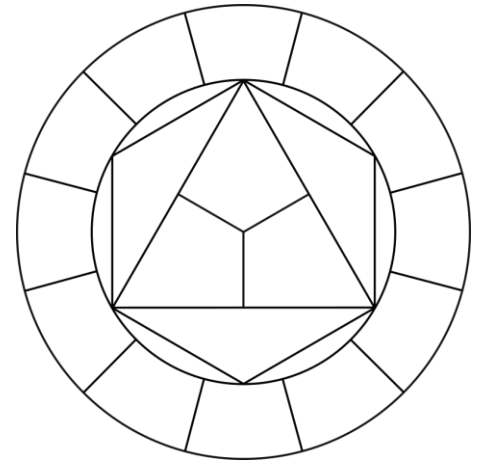
COLORI
CALDI



COLORI PRIMARI



COLORI SECONDARI



COLORI TERZIARI